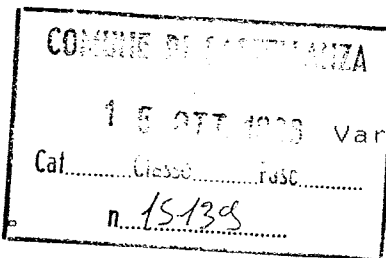




# Provincia di Varese

SETTORE AMBIENTE  
SEZIONE AMMINISTRATIVA

PROT.N. 35235  
FASC.N. 23840-G  
Risposta a nota prot. n°  
del



15 OTT 1996 Varese, 11 - 9 OTT. 1996

OGGETTO: Ditta AGROLINZ MELAMIN ITALIA s.r.l. - Stabilimento di Castellanza - C.so Sempione, 13. Piano per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti giacenti nelle vasche di loculazione presenti nell'area di pertinenza dell'insediamento produttivo. Parere tecnico.



AL SIG. SINDACO  
DEL COMUNE DI  
21053 CASTELLANZA

ALL'AZIENDA U.S.S.L. N°3  
SERVIZIO I.P.A.T.S.L.L.  
Piazzale Solaro n°3  
21052 BUSTO ARSIZIO

Con riferimento alle risultanze dell'incontro avvenuto presso la Ditta Agrolinz Melamin Italia s.r.l. in data 17.06.1996, si trasmette in allegato copia conforme della deliberazione P.V. n°1468, esecutiva, assunta dalla Giunta Provinciale il 16.09 u.s. (unitamente al rapporto tecnico 02.09.1996 redatto dallo scrivente Settore che ne costituisce parte integrante) recante parere in ordine al Piano di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
CONTROLLO E TUTELA AMBIENTALE  
(Dott. Ugo Musco)

A/RAM

All. n°1



## Provincia di Varese

ORIGINALI

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROT. N°35235/FASC. N°23840-G

P.V. N°1468

OGGETTO: Ditta "AGROLINZ MELAMIN ITALIA s.r.l." - Stabilimento di Castellanza - C.so Sempione n°13. Piano per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti giacenti nelle vasche di loculazione presenti nell'area di pertinenza dell'insediamento produttivo. Parere tecnico.

L'anno millenovecentonovantasei, addì 16 del mese di Settembre alle ore 14,20 in Varese nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, si è riunita la Giunta Provinciale con la partecipazione del Segretario Generale Reggente Dr. Franco Campanelli e con l'intervento dei Signori:

Presidente:	1 Massimo Ferrario	
Vice Presidente:	2 Giovanna Bianchi	
Assessori	3 Adelio Poroli	
	4 Dario Crugnola	7 Pietro Reina
	5 Patrizio Basilico	8 Massimo Vanoni
	6 Cristina Scolari	9 Hans Peter Orlini

### LA GIUNTA

Considerato che, presso lo stabilimento chimico sito in Castellanza - C.so Sempione, 13 - di proprietà, a partire dagli anni '80, rispettivamente della "RESEM S.p.A." e dell'"AUSIND S.p.A.", facenti capo entrambe al Gruppo Montedison, indi della "AUSIND S.p.A." ed infine, attualmente, della "AGROLINZ MELAMIN ITALIA s.r.l.", sono presenti n°2 vasche in calcestruzzo, interrate, nelle quali venivano in passato loculati rifiuti costituiti da anelli ceramici di riempimento contaminati da arsenico (e quindi classificati tossici e nocivi) miscelati con cemento fluido, derivanti dallo svuotamento della colonna di decarbonatazione dell'impianto per la produzione del metanolo;

Atteso che in data 19.09.1980, l'allora MONTEDISON, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 94/80, presentava alla Regione Lombardia denuncia di impianto esistente e contestuale istanza di autorizzazione per la gestione dello stesso;

Preso atto del diniego dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di loculazione emanato dalla stessa Regione Lombardia con provvedimento D.G.R.

IL VICE SEGRETARIO  
(Dott. Franco Campanelli)



## Provincia di Varese

Pag. n. 2 delibera P.V. n° 1468 del 16.9.1996

n°III°/24815 del 08.02.1983, con il quale veniva altresì fatto obbligo all'Azienda di predisporre, entro tre mesi dalla data di notifica del provvedimento medesimo, idoneo progetto di bonifica e recupero ambientale da definirsi in accordo con la Provincia, cui veniva demandato il rilascio del nulla-osta per l'effettuazione degli interventi ed il successivo controllo circa la loro corretta esecuzione;

Atteso che, a seguito della presentazione in data 29.06.1983 di detto progetto di bonifica e recupero ambientale (successivamente integrato con ulteriori elaborati tecnici del 21.09.1983 e nel quale veniva previsto il mantenimento dei depositi di loculazione), la Giunta Provinciale, ex D.G.P. P.V. n°541 del 29.02.1984, concedeva alla "RESEM S.p.A" il nulla-osta di cui sopra, integrando lo stesso con prescrizioni vincolanti e concernenti anche, in particolare, l'effettuazione di controllo mensile (per un periodo di 10 anni) delle acque di falda, prelevate da una serie di pozzi posti a monte ed a valle delle vasche di loculazione;

Preso atto dell'avvenuta e puntuale esecuzione degli interventi di bonifica (come peraltro accertato dal Settore Ambiente nel corso di reiterati sopralluoghi esperiti presso l'Azienda), nonché degli esiti della campagna analitica condotta dal P.M.I.P. di Varese, sempre denotanti l'assenza del parametro "arsenico", specificamente ricercato;

Considerato che la Società "AGROLINZ MELAMIN ITALIA s.r.l.", attuale proprietaria dell'insediamento, in data 20.02.1996 comunicava agli Enti territoriali l'intendimento, previa esecuzione di studio di fattibilità, di procedere alla possibile effettuazione di interventi di bonifica dei siti in argomento, volti alla rimozione dei manufatti e dei materiali ivi contenuti ed al loro successivo smaltimento;

Preso atto delle risultanze dell'incontro avvenuto presso l'Azienda in data 17.06.1996 (cui hanno presenziato rappresentanti della Provincia, del Comune, dell'Azienda Sanitaria U.S.S.L. n°3 e della "ECODECO" di Pavia, incaricata della predisposizione del Piano di rimozione e smaltimento dei rifiuti loculati), durante il quale il Sindaco di Castellanza partecipava la disponibilità del Comune stesso a rilasciare la prescritta autorizzazione per la realizzazione dei lavori, a condizione che il Piano di cui sopra fosse dapprima oggetto di esame da parte dei competenti Uffici della Provincia e della locale Azienda Sanitaria e, quindi, di formulazione di parere tecnico al riguardo;

Considerato che il dipendente Settore Ambiente, sulla base della documentazione pregressa e degli ulteriori elaborati tecnici costituenti il Piano stesso, trasmessi dall'AGROLINZ in data 20.06.1996, ha redatto l'allegato

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Franco Campanelli)



## Provincia di Varese

Pag. n. 3 delibera P.V. n° 1468 del 16.9.1996

rapporto 02.09.1996, che si chiama a far parte integrante del presente provvedimento;

Fatte salve le determinazioni già contenute nel parere espresso dall'Azienda U.S.S.L. n°3 di Busto Arsizio in data 10.07.1996 e con le quali il citato Settore concorda;

Avuto riguardo alle finalità di risanamento ambientale che la Società titolare dello stabilimento intende conseguire;

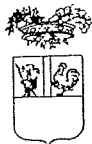
- Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/1990:
  - "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica dal Capo Servizio Controllo e Tutela Ambientale Dott. Ugo Musco;
  - "favorevole" in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile di Ragioneria - Capo Settore Finanziario e Personale Dott. Carlo Lucchina;
  - "favorevole" in ordine alla legittimità dal Segretario Generale Reggente Dott. Franco Campanelli;
- Vista l'attestazione positiva di cui all'art.55 - 5 comma della legge sopra citata;

Unanime;

### DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti dell'unito rapporto in data 02.09.1996 redatto dal dipendente Settore Ambiente che si chiama a far parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di fare proprio il parere positivo espresso dal citato Settore in ordine alla realizzazione degli interventi finalizzati alla rimozione dei rifiuti contenuti nelle vasche di loculazione ed alla successiva bonifica e recupero ambientale dei siti, a condizione che vengano osservate, durante le varie fasi degli interventi previsti nel Piano, le indicazioni tecniche fornite nella parte conclusiva del rapporto medesimo che si considerano indispensabili ai fini della corretta gestione e conclusione delle operazioni nel rispetto della vigente normativa in tema di smaltimento di rifiuti;
- 3) di autorizzare l'invio della sopracitata relazione tecnica al Comune di Castellanza, aderendo alla richiesta dallo stesso formulata nel corso della riunione tenutasi presso la Ditta "AGROLINZ MELAMIN ITALIA s.r.l." il giorno 17.06.1996, nonché all'Azienda U.S.S.L. n°3 di Busto Arsizio;

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Franco Campanelli)



## Provincia di Varese

Pag. n. 4 delibera P.V. n° 1468 del 16.9.1996

- 4) di dare atto che sono fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza di altri Enti;
- 5) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri e le attestazioni previsti dagli artt. 53 e 55 della Legge 142/1990 così come dettagliatamente richiamato in premessa.

A/RAM/cg

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. *Franco Campanelli*)



## Provincia di Varese

Pag. n. 5 delibera P.V. n° 1468 del 16.9.1996

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
Dr. Franco Campanelli

IL PRESIDENTE  
Massimo Ferrario

### PUBBLICAZIONE

☒ Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi il

20 SET 1996  
(Art. 47 Legge 142/1990)

☐ Comunicata ai Capi Gruppo il \_\_\_\_\_

(Art. 45 Legge 142/1990)

☐ Inviata al Co.Re.Co. di Milano il \_\_\_\_\_

(Art. 45 Legge 142/1990)

IL SEGRETARIO GENERALE  
REGGENTE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 20 SET 1996 al 04 OTT 1996 senza alcuna opposizione o richiesta ex Art. 45 Legge citata.

Varese, 07 OTT. 1996

IL SEGRETARIO GENERALE

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30 SET. 1996

- ☒ a seguito di pubblicazione per 10 gg.  
(ex Art. 47 Legge 142/90)
- ☐ a seguito esame Co.Re.Co. senza rilievi  
(ex Art. 46 Legge 142/90)
- ☐ per decorrenza di termini  
(ex Art. 46 Legge 142/90)
- ☐ immediatamente eseguibile  
(ex art. 47 - 3° comma - Legge 142/90)
- ☐ esecutiva ai sensi dell'art.17 L.R. 43/1995

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Franco Campanelli)



# Provincia di Varese

## SETTORE AMBIENTE

### SERVIZIO CONTROLLO E TUTELA AMBIENTALE SEZIONE RIFIUTI ARIA ED ENERGIA

PROT. 35235 / FASC. 23840 - G



OGGETTO: Ditta AGROLINZ MELAMIN ITALIA S.r.l. - Stabilimento di Castellanza (VA) - C.so Sempione, 13.  
Piano per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti giacenti nelle vasche di loculazione presenti in stabilimento.  
Parere tecnico.

Varese, 2 Settembre 1996

Premesso che:

- presso lo stabilimento chimico di Castellanza - C.so Sempione 13, attualmente di proprietà della AGROLINZ MELAMIN ITALIA S.r.l., in precedenza a partire dagli anni '80, della ditta RESEM S.p.A., poi della AUSIND S.p.A. (entrambe del Gruppo Montedison) e della CHEMIE LINZ CASTELLANZA S.r.l., sono presenti in due distinte zone dell'insediamento, due vasche (A e B, quest'ultima suddivisa in 4 bacini indipendenti) in calcestruzzo, interrate, nelle quali sono stati loculati rispettivamente negli anni 1972 (vasca A), 1974, 1977 e 1981 (vasca B) rifiuti costituiti da anelli ceramici di riempimento (selle Novalox) contaminati da Arsenico (classificati tossici e nocivi) miscelati con cemento fluido.

Il suddetto rifiuto derivava dallo svuotamento della colonna di decarbonatazione dell'impianto per la produzione del metanolo;

l'allora MONTEDISON, a seguito della emanazione della L.R. 94/80, in data 19.09.1980 presentò alla Regione Lombardia denuncia di impianto esistente e contestualmente domanda di autorizzazione a gestire l'impianto di smaltimento suddetto;

la Regione Lombardia con D.G.R. n° III/24815 dell'8.02.1983 ha negato l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di loculazione, ordinando alla ditta di predisporre un progetto di bonifica e recupero ambientale delle aree da definirsi con la Provincia di Varese entro tre mesi dalla notifica della deliberazione e demandando a detto Ente di rilasciare nulla-osta all'effettuazione degli interventi ed al controllo dell'esecuzione degli stessi;

- la ditta RESEM in data 29.06.1983 ha presentato il progetto di bonifica e recupero ambientale, integrato con ulteriore documentazione in data 21.09.1983, il quale prevedeva il mantenimento di tali depositi di loculazione;

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Franco Campanelli)

ALLEGATO PV 1468  
DEL 16/3/86



- la Provincia di Varese con deliberazione di Giunta di P.V. n° 541 del 29.02.1984 ha concesso nulla-osta per la realizzazione del progetto di bonifica, integrandolo con proprie vincolanti prescrizioni, in particolare quelle relative al controllo mensile per un periodo di 10 anni delle acque di falda, prelevate da una serie di pozzi a monte e a valle delle vasche di loculazione.

Detto nulla-osta è stato notificato alla ditta e a tutti gli Enti territoriali in data 21.06.1984 con nota di prot. n° 17016/20251-G;

la ditta RESEM S.p.A. inizialmente e poi la AUSIND S.p.A., hanno eseguito gli interventi di bonifica, comprensivi di quelli prescritti nel nulla-osta provinciale, come accertato nel corso dei sopralluoghi eseguiti dal Settore Ambiente della Provincia.

Le analisi sulle acque dei pozzi eseguite dall'attuale P.M.I.P. dell'Azienda Sanitaria n° 1 di Varese non hanno mai evidenziato la presenza del parametro Arsenico.

La ditta AGROLINZ MELAMIN ITALIA S.r.l., attuale proprietaria dello stabilimento in oggetto, in data 20.02.1996 ha comunicato agli Enti territoriali l'intenzione di eseguire uno studio di fattibilità per l'effettuazione di eventuali interventi di bonifica dei siti in oggetto mediante la rimozione dei manufatti e del materiale contenuto e il loro smaltimento.

Per rendere possibile la redazione del suddetto studio, comprensivo dei vari costi, la ditta ha commissionato ad azienda esterna specializzata l'effettuazione di una serie di campionamenti nel corpo delle vasche mediante carotaggi.

I carotaggi sono avvenuti in data 13 e 14.03.1996 ed i campioni di materiale prelevati sono stati inviati a laboratori per l'effettuazione delle analisi chimiche di classificazione ex D.P.R. 915/82.

In data 17.06.1996 presso lo stabilimento di Castellanza si è tenuta una riunione tra gli Enti territoriali (Provincia, Comune, Azienda U.S.S.L. n° 3 di Busto A.) e l'azienda in oggetto, alla presenza anche di rappresentante della ECODECO di Pavia, ditta incaricata di predisporre il piano di rimozione e smaltimento dei rifiuti loculati.

I rappresentanti della Società hanno precisato che lo scopo dell'intervento è quello di liberare l'area di tutto lo stabilimento da vincoli di natura ambientale.

Nel corso dell'incontro, il Sindaco del Comune di Castellanza, al quale compete il rilascio di autorizzazione all'esecuzione di tali opere di rimozione, ha precisato la disponibilità dell'Amministrazione a far realizzare gli interventi previsti, a condizione che il piano redatto dalla ditta venga esaminato dai competenti Uffici della Provincia di Varese e dell'Azienda U.S.S.L. n° 3 e che gli stessi Enti provvedano a formulare parere tecnico in merito a tali operazioni.

L'AGROLINZ MELAMIN ITALIA in data 20.06.1996 ha trasmesso ufficialmente agli Enti sopracitati il piano di interventi da realizzarsi per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti giacenti nelle vasche di loculazione presenti nello stabilimento.

Il piano risulta essere stato predisposto in più paragrafi e precisamente:

- 1) prelievo di campioni rappresentativi giacenti nelle vasche A e B (*eseguito*);
- 2) caratterizzazione e classificazione ai sensi del D.P.R. 915/82 dei materiali prelevati (*eseguito*);
- 3) individuazione delle idonee forme di trattamento/smaltimento (*eseguito*);

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Franco Campanelli)

ALLEGATO IV

DEL

16/3/96





- 4) predisposizione di un piano (*eseguito*) per la rimozione dei materiali ed il loro trasporto a impianto di smaltimento finale che avverrà secondo le fasi individuate da 0 a IV;
- 5) bonifica finale delle vasche di loculazione che hanno contenuto i rifiuti (*non eseguito*) che avverrà secondo la fase V;
- 6) verifiche analitiche del terreno sottostante e circostante le vasche (*non eseguito*);
- 7) eventuale demolizione vasche e rimozione terreni contaminati (*non eseguito*).

In considerazione di quanto contenuto nel progetto predisposto dalla Società ECODECO per conto della AGROLINZ MELAMIN ITALIA S.r.l., tenuto conto della richiesta del Sindaco del Comune di Castellanza nel corso della riunione del 17.06.1996 e dello scopo che l'azienda titolare dello stabilimento intende raggiungere, fatte salve le determinazioni già contenute nel parere espresso dalla Azienda U.S.S.L. n° 3 di Busto Arsizio in data 10.07.1996 (nota del 19.07.1996 di prot. n° 55384) con le quali si concorda, si esprime parere positivo, per gli aspetti di competenza, alla realizzazione degli interventi finalizzati alla rimozione dei rifiuti contenuti nelle vasche di loculazione A e B ed alla successiva bonifica e recupero ambientale dei siti, a condizione che:

- tutte le operazioni indicate nelle fasi da I a IV dovranno essere realizzate in condizioni meteorologiche favorevoli e quindi in assenza di precipitazioni atmosferiche. Qualora nel corso dell'effettuazione dei lavori dovesse iniziare a piovere, le operazioni dovranno essere sospese e si dovrà provvedere all'immediata copertura, con idoneo materiale, della zona interessata dagli interventi. La copertura delle aree dovrà essere effettuata anche al termine di ogni giornata lavorativa;
- tutte le operazioni indicate nelle fasi da I a V vengano eseguite bacino per bacino e quindi non si provveda ad iniziare i lavori in altra zona senza prima averli terminati in quella sottoposta a rimozione rifiuti e bonifica;
- giornalmente si dovrà procedere alla decontaminazione dei dispositivi di protezione individuale reimpiegabili utilizzati dal personale addetto alle operazioni e delle apparecchiature e dei mezzi impiegati;
- il trasporto dei rifiuti (fase III) dovrà essere eseguito con mezzi dotati di cassoni a tenuta stagna completamente chiusi o coperti con teli impermeabili.

Alla documentazione accompagnatoria dovrà essere allegata scheda di sicurezza del materiale trasportato.

Qualora previsto dalle normative vigenti i mezzi dovranno essere omologati per il trasporto di materiali pericolosi e muniti dei contrassegni previsti dall'A.D.R.;

- entrambe le vasche (A e B) dovranno essere completamente demolite ed il materiale decadente dovrà essere smaltito nel rispetto delle normative vigenti e di quanto riscontrato dalle analisi chimiche, dopo verifica delle stesse con gli Enti competenti.

Al riguardo, prima della demolizione, per ogni singola vasca, dovranno essere predisposti almeno due campioni di calcestruzzo (costituiti da prelievi di aliquote in più punti delle pareti e del fondo) e sottoposti ad analisi mirate alla ricerca del contaminante Arsenico.

Le analisi dovranno essere eseguite sia sul tal quale, sia sull'eluato secondo le metodiche con Acido Acetico e con Anidride Carbonica previste dalle normative statali e regionali vigenti;

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Franco Campanelli)

ALLEGATO PV

DEL 16/3/86



# Provincia di Varese

4

- tutti i rifiuti solidi e liquidi derivanti dalle operazioni di bonifica, non espressamente indicati nel piano di interventi, dovranno essere smaltiti in impianti di smaltimento autorizzati previa analisi di classificazione;
- successivamente alla demolizione ed asportazione dei manufatti costituenti le vasche ed eventualmente del terreno inquinato, il recupero ambientale dovrà avvenire mediante impiego di materiale inerte non contaminato avente caratteristiche fisiche analoghe a quello presente nelle suddette zone;
- a recupero ambientale terminato, dovranno essere eseguite, per un periodo di almeno un anno e con frequenza trimestrale, analisi sulle acque prelevate dai pozzi Rimembranze, Juker, D. Chiesa e sul piezometro della ditta, mirate alla ricerca del parametro Arsenico. Il programma dovrà essere predisposto dal Comune di Castellanza, previ accordi con Azienda U.S.S.L. n° 3 di Busto Arsizio, P.M.I.P. dell'Azienda Sanitaria U.S.S.L. n° 1 di Varese e la ditta AGROLINZ MELAMIN ITALIA, la quale dovrà farsi carico dei relativi costi.
- l'azienda attivi un registro d'impianto sul quale dovranno essere registrate giornalmente tutte le operazioni eseguite presso le vasche di loculazione, quelle di decontaminazione, ora di inizio e fine lavoro, ecc.
- le movimentazioni di ammasso temporaneo e smaltimento dei rifiuti derivanti dalla bonifica dovranno essere riportate giornalmente sul libro di carico e scarico già in possesso dell'azienda titolare dell'insediamento.

Sono fatti salvi i diritti di terzi ed i provvedimenti di competenza di altri Enti.  
A/SCTA/SPG

P.I. PierGiuseppe Sibilia

*Pier Sibilia*

VISTO IL CAPO SEZIONE  
(Ing. Susanna Capogna)

VISTO IL CAPO SERVIZIO  
(Dott. Ugo Musco)

**PROVINCIA DI VARESE**

Copia conforme all'originale

fogli impiegati n. 9

Varese li 10.10.96

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Franco Campanelli)

ALLEGATO PV 1468  
DEL 16/9/96